

La Lanterna



Notiziario della Sezione di Trieste della Lega Navale Italiana

Molo F.lli Bandiera 9 - 34123 Trieste | tel./fax 040 301394 | e-mail: trieste@leganavale.it | sito web: www.leganavale.it/strutture/trieste | www.lntrieste.it
Registrato presso il Tribunale di Trieste in data 27 gennaio 1997 al n. 956 e n. 3785/2016 V.G. Registro Informatico
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Trieste
Direttore Responsabile: dott. Roberto Benedetti | Stampa: Art Group Graphics srlu - Trieste

Nuova serie anno XXI n. 1 - aprile 2021

Sommario

- Editoriale 2
- La parola al Presidente - Assemblea di Bilancio Consuntivo 2020 3
- Classifiche Sociali 2020 4
- Regole di Regata e Fair play 7
- Sempre di razzi parliamo! 10
- Vendée Globe 2020-2021 11
- Diario di Bordo: da Trieste ad Albarella 15
- Ambiente: Progetto recupero olii esausti 18
- Dis-equality: un progetto mondiale 19
- Sub: rinnovato il Direttivo del CST 21
- Prossimi appuntamenti 22
- Corsi pesca 2021 23
- Scuola di mare: riprendono i corsi vela 25
- 10.000 vele contro la violenza sulle donne 26
- Notizie Unasci: assemblea del 23/3/2021 28
- Mezzi a disposizione dei soci e regolamenti 29
- Rassegna stampa 30

Comitato di Redazione:

Roberto Benedetti,
Gabriele Cutini,
Paolo Perfetto,
Marco Vascotto.

Hanno collaborato:

Fabrizio Bonazza,
Berti Bruss,
Giorgio Davanzo,
Sandro Fabietti,
Roberto Fabris,
Giulia Fanton,
Paola Frisenda,
Pierpaolo Scubini.

Foto di:

Bob,
Fabrizio Bonazza,
Berti Bruss,
Francesco Catalano,
Diego Cotterle,
Gabriele Cutini,
Giulia Fanton,
Mauro Fabbro,
Paola Frisenda.



Editoriale

L'oscurità che nell'immagine di copertina avvolge la nostra Lanterna, simboleggia l'incertezza di questi tempi di pandemia. Citando Dante, a 700 anni dalla morte, potremmo dire di trovarci "in una selva oscura". Ma allo stesso modo in cui dopo ogni notte sorge un nuovo giorno, anche la luce della normalità avrà il sopravvento sulle tenebre ed anche questo brutto periodo passerà, speriamo presto, consentendo a tutti noi di uscire "a riveder le stelle".

In previsione quindi dell'agognata ripresa delle attività, in particolare delle veleggiate, ritengo utile ricordare le regole base, le terminologie e le buone maniere da rispettare per esempio nelle partenze, al giro di boa e all'arrivo. Tutto in maniera semplice, partendo proprio dall'ABC, per arrivare sperabilmente anche alla Z. Lo scopo è di migliorare l'approccio dei Soci alle manifestazioni sociali, più o meno agonistiche, ma sicuramente combattute.

Quindi, per la gioia di tutti i lettori, in questo numero dedicheremo uno spazio specifico alle Regole di Regata, come pure un'analisi delle nuove regole applicate nei Match Race, in particolare nell'ultima avvincente Coppa America, soprattutto su come scontare le penalità.

In aggiunta a ciò, prendendo spunto dalla recente conclusione della Vendée Globe 2020-2021, proporrò una riflessione sull'utilizzo sempre più diffuso dei foil, anche in navigazioni oceaniche, a tutte le latitudini. Un confronto tra le diverse tipologie di barche in gara, considerando anche l'ordine d'arrivo, può essere uno spunto per evidenziare pro e contro di nuove e vecchie configurazioni, lasciando



poi ad ognuno decidere quale imbarcazione sia la migliore per affrontare tale regata estrema.

Grazie a queste appendici, le imbarcazioni sono diventate dei "mezzi volanti" (mia definizione per le avveniristiche imbarcazioni poco o per niente dislocanti, che stento a ricomprendere tra le barche a vela). Magari sul prossimo numero tratteremo sull'evoluzione delle barche a vela, dalla tradizionale progettazione navale a quella aerea, dove i profili aerodinamici saranno prevalenti rispetto a quelli idrodinamici.

Ma non parliamo solo di sport, volgiamo lo sguardo anche sul diporto nautico più autentico; abbiamo raccolto la testimonianza di alcuni Soci su come e dove trascorrere una crociera alternativa al "solito" Adriatico Orientale. Un'idea utile a pianificare al meglio le prossime ferie estive, dalla viva voce dei protagonisti, o meglio, dal loro Diario di Bordo.

Credo che gli argomenti che vi ho anticipato siano molto attuali ed idonei a sollecitare la vostra legittima curiosità, con l'auspicio di arricchire o integrare la conoscenza comune su fatti e progetti complementari al nostro mondo: il mondo del mare e di tutto quello che si muove sopra o sotto.

Buona lettura.

Roberto Benedetti

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori che ne sono pienamente responsabili e rappresentano il pensiero personale degli stessi. Le foto presenti su La Lanterna sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione: indirizzo e-mail trieste@leganavale.it, che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate. Per le fotografie di cui nonostante le ricerche non sia stato possibile rintracciare gli aventi diritto, La Lanterna si dichiara disponibile ad adempiere ai propri doveri.

La parola al Presidente

Nel 2020 Ennio Abate ha comunicato alla Presidenza Nazionale di voler cessare dalla carica di Delegato Regionale per la Lombardia ed il Triveneto a far data 31 dicembre.

Molte sono state le richieste di rivedere la sua decisione sia da parte della presidenza ma soprattutto da parte dei colleghi Delegati in virtù del fatto che Ennio è stato sempre un po' il riferimento di tutti quando si trattava di trovare la soluzione a problematiche sia di carattere burocratico che legislativo ed era sempre pronto a consigliare tutti i Presidenti di Sezione su come muoversi nel rispetto dei Regolamenti ma soprattutto nel rispetto dei Soci.

Certo è che averlo avuto "in casa" comportava innumerevoli vantaggi in quanto i consigli arrivavano direttamente e ci si confrontava seduti allo stesso tavolo.

Il Presidente Nazionale Donato Marzano, non volendo perdere una tale risorsa, ha nominato Ennio Abate Delegato Emerito e Consigliere particolare del Presidente Nazionale.

Il Consiglio Direttivo della Sezione, allargato a quei Consiglieri che hanno collaborato durante la presidenza di Ennio Abate, ha voluto ringraziarlo durante l'ultimo Consiglio Direttivo del 2020 per quello che ha fatto per la Sezione durante la sua presidenza, per il contributo dato durante il periodo in cui era Delegato ma soprattutto per quanto darà ancora alla Sezione.



Grazie Ennio sicuramente dalla Presidenza Nazionale, dai colleghi Delegati, da tutte le Sezioni della Lombardia e del Triveneto ed in particolare dalla Tua Sezione di Trieste.

Pierpaolo Scubini



N.d.R.: Avvicendamento del Delegato Regionale

Con Determinazione n.27 del 15 gennaio 2021 della Presidenza Nazionale, Pierpaolo Scubini è stato nominato Delegato del Triveneto.

In via temporanea, indicativamente fino al completamento dell'insediamento del polo sportivo sezionale sulla Diga Vecchia, il Presidente Nazionale ha autorizzato l'attuale Presidente della Sezione, a mantenere entrambe le cariche.

Esiti Assemblea di Bilancio 2020

Sabato 17 aprile si è conclusa l'Assemblea Sezionale Ordinaria dei Soci per l'approvazione del Consuntivo 2020, del Bilancio d'esercizio 2020 e relativa Nota Integrativa. Anche quest'anno si è svolta con modalità a distanza a causa delle restrizioni sulla mobilità e sugli assembramenti dovute all'emergenza sanitaria in atto.

Ciò nonostante c'è stata una risposta dei Soci soddisfacente in termini di partecipazione. Per dovere di cronaca riportiamo di seguito i risultati: Votanti 120, Favorevoli 107, Contrari 1, Astenuti 12 (i membri del Consiglio Direttivo e i Revisori dei Conti).



Classifiche campionati sociali

Dopo una stagione vissuta “pericolosamente”, tiriamo le somme di come si sono concluse le manifestazioni ludico/sportive della Sezione. Ecco le classifiche finali:

Campionato sociale di pesca sportiva Classifica finale gare 2020


	Imbarcazione	Armatore
1	Red Wolf	Finzi Alessandro
2	Kiwi	Marchesan Ugo
3	Hopps	Pestelli Paolo
4	Cin Bon	Momic Armando
5	Mael	Sasso Giuliano
6	Sea Princess	Polito Mauro
7	Bollicina	Mercanti Roberto
8	Cioe'	Molino Michele
9	Solo Uno	Benedetti Alberto
10	Windi	Rocchetti Dario
11	Anastasia	Lertua Romeo

Gruppo 5+6	1	Sea Dancer	Cotterle Diego
	2	Super Eroe	Vigini Gianfranco
	3	Lou Lou	Bonazza Giorgio
	4	Brainstorm	Spangaro Claudio
Gruppo 7+8	1	Euforia	Benedetti Roberto
	2	Furbastro	Cavaliere Renato
	3	Poco Dopo	Negro Corrado
	4	Susydue	Ribolli Andrea
	5	Budy 2	Crismacich Andrea
	6	Erlisi	Fioritto Sandro

Campionato sociale vela 2020

All Sail 2020 Per Cl.			
		Nome	Armatore
Gruppo 1	1	Senza Pensieri	Pipan Alberto
	2	Peter Pan	Romanato Filippo
Gruppo 2	1	Frizzantino	Scubini Pierpaolo
	2	Isla Bonita	Del Re Marcello
	3	Tasmania	Di Chiara Antonio
Gruppo 3	1	Mia	Sergas Andrea
	2	Isadora	Furlan Lorenzo
	3	Buenaonda	Campanacci Stefano

All Sail 2020 Ass.		
	Nome	Armatore
1	Frizzantino	Scubini Pierpaolo
2	Sea Dancer	Cotterle Diego
3	Isla Bonita	Del Re Marcello
4	Senza Pensieri	Pipan Alberto
5	Euforia	Benedetti Roberto
6	Mia	Sergas Andrea
7	Isadora	Furlan Lorenzo
8	Super Eroe	Vigini Gianfranco
9	Lou Lou	Bonazza Giorgio
10	Furbastro	Cavaliere Renato
11	Buenaonda	Campanacci Stefano
12	Poco Dopo	Negro Corrado
13	Tasmania	Di Chiara Antonio
14	Susydue	Ribolli Andrea
15	Peter Pan	Romanato Filippo
16	Brainstorm	Spangaro Claudio
17	Budy 2	Crismacich Andrea
18	Erlisi	Fioritto Sandro



SERVIZIO DI CAF E PATRONATO
 CONTRATTI DI LOCAZIONE ASSISTITA
 VERTENZE DI LAVORO
 CONTROLLO BUSTE PAGA E RICOSTRUZIONI DI CARRIERA
 SUCCESSIONI EREDITARIE

tel. 040 9776644 regionalefriuliveneziagiulia@gmail.com www.sinalp.it



Vele Bianche 2020 Per Cl.			
		Nome	Armatore
Gruppo 1	1	Senza Pensieri	Pipan Alberto
	2	Peter Pan	Romanato Filippo
	3	Chiararmartina	Corso Dorino
	4	Attila	Jublin Attilio
Gruppo 2	1	Tasmania	Di Chiara Antonio
	2	Frizzantino	Scubini Pierpaolo
	3	Isla Bonita 2	Del Re Marcello
	4	Gemas	Miss Bruno
	5	Charme	Russo Salvatore
	6	Oziosa	Giacomelli Lucio
	7	Eubea	Fabbro Mauro
Gruppo 3	1	Freia	Perfetto Paolo
	2	Athena	Dell'agnolo Alberto
	3	Mania	Picciotto Arturo
	4	Musica	Delise Piero
	5	Christina	Bonazza Fabrizio
	6	Buenaonda	Del Re Andrea
	7	Mia	Sergas Andrea
	8	Crazy	Grassi Igeo
	9	Isadora	Furlan Lorenzo
	10	Ginko - Brancaleone	Priore Riccardo
	11	Ciofanna	Furlan Stefano
	12	Mania	Picciotto Arturo
	13	Eris	Binarelli Claudio
Gruppo 4	1	Speedy Match	Bernard Giorgio
	2	Andromeda	Pipolo Gianfranco
	3	Piccola	Colarich Adriano
	4	Mezzaluna	Bettoso Matteo
	5	Anastasia	Lertua Romeo
	6	Ebb Tide	Vascotto Elvio
	7	Kiwi	Marchesan Ugo
	8	Odette	Colbasso Claudio
	9	Bolero	Gaudino Luigi
	10	Happy Bay	Mazzarella Denis
	11	Marmar	Savron Fabio
	12	Annalisa	Vangelista
Gruppo 5	1	Sea Dancer	Cotterle Diego
	2	Alba	Serli Stefano
	3	Sballo	Pasquadibisceglie Francesco
	4	Anaistis	Diminich Rino
	5	Super Eroe	Vigini Gianfranco
	6	Taitu	Bertocchi Michele
	7	Merle Rose	Sare Mladen Andrea
	8	Leone	Iscra Riccardo
	9	Gin Tonic	Giovanetti Fabrizio
	10	Albatros Theta	Lista Lorenzo
	11	Mr Magoo	Iesu Massimo
	12	Panciuella	Tarantino Fabio
	13	Schiribiz II	Fontanot Fabio

Gruppo 6	1	Of Course	Frisenda Paola
	2	Maui	Tognon Ivano
	3	Lou Lou	Bonazza Giorgio
	4	Evergreen	Lipizer Marco
	5	Eurybia	Cattaruzza Davide
Gruppo 7	1	Ayrlor	Miss Bruno
	2	Gamberoquinto	David Giovanni
	3	Meringa	Bani Massimo
	4	Costantia	Prato Giacomo
	5	Co Rivo Rivo	Guzzo Giuseppe
	6	Blue	Paparo Marco
	7	Lady D	Natale Daniele
Gruppo 8	1	Budy 2	Crismancich Andrea
	1	Euforia	Benedetti Roberto
	3	Darma	Giraldi Roberto
	4	Furbastro	Cavaliere Renato
	5	Susydue	Ribolli Andrea
	6	Euam	Pagano Domenico
	7	Windy	Rochetti Dario

Vele Bianche Ass.		
	Nome	Armatore
1	Tasmania	Di Chiara Antonio
2	Speedy Match	Bernard Giorgio
3	Senza Pensieri	Pipan Alberto
4	Peter Pan	Romanato Filippo
5	Chiararmartina	Corso Dorino
6	Frizzantino	Scubini Pierpaolo
7	Sea Dancer	Cotterle Diego
8	Alba	Serli Stefano
9	Sballo	Pasquadibisceglie Francesco
10	Budy 2	Crismancich Andrea
10	Euforia	Benedetti Roberto
12	Andromeda	Pipolo Gianfranco
13	Anaistis	Diminich Rino
14	Ayrlor	Miss Bruno
15	Freia	Perfetto Paolo
16	Gamberoquinto	David Giovanni
17	Super Eroe	Vigini Gianfranco
18	Taitu	Bertocchi Michele
19	Meringa	Bani Massimo
20	Of Course	Frisenda Paola
21	Maui	Tognon Ivano
22	Piccola	Colarich Adriano
23	Costantia	Prato Giacomo
24	Mezzaluna	Bettoso Matteo



25	Merle Rose	Sare Mladen Andrea
26	Darma	Giraldi Roberto
27	Lou Lou	Bonazza Giorgio
28	Isla Bonita 2	Del Re Marcello
29	Athena	Dell'agnolo Alberto
30	Leone	Iskra Riccardo
31	Mania	Picciotto Arturo
32	Anastasia	Lertua Romeo
33	Gemas	Miss Bruno
34	Gin Tonic	Giovanetti Fabrizio
35	Musica	Delise Piero
36	Ebb Tide	Vascotto Elvio
37	Albatros Theta	Lista Lorenzo
38	Evergreen	Lipizer Marco
39	Kiwi	Marchesan Ugo
40	Mr Magoo	Iesu Massimo
41	Christina	Bonazza Fabrizio
42	Furbastro	Cavaliere Renato
43	Buenaonda	Del Re Andrea
44	Attila	Jublin Attilio
45	Mia	Sergas Andrea
46	Charme	Russo Salvatore

47	Oziosa	Giacomelli Lucio
48	Co Rivo Rivo	Guzzo Giuseppe
49	Susydue	Ribolli Andrea
50	Crazy	Grassi Igeo
51	Isadora	Furlan Lorenzo
52	Ginko - Brancaleone	Priore Riccardo
53	Ciofanna	Furlan Stefano
54	Eubea	Fabbro Mauro
55	Mania	Picciotto Arturo
56	Eurybia	Cattaruzza Davide
57	Odette	Colbasso Claudio
58	Blue	Paparo Marco
59	Bolero	Gaudino Luigi
60	Panciotella	Tarantino Fabio
61	Happy Bay	Mazzarella Denis
62	Marmar	Savron Fabio
63	Eris	Binarelli Claudio
64	Annalisa	Vangelista
65	Euam	Pagano Domenico
66	Windy	Rocchetti Dario
67	Lady D	Natale Daniele
68	Schiribiz Ii	Fontanot Fabio

termoidraulico
termografie
videoispezioni
lattoneria
climatizzatori
canne fumarie
bonifica amianto
risanamento gas




sergas srl
Azienda termoidraulica

tel. 040 773956
Trieste • Strada di Fiume 108
info@sergas.it • www.sergas.it



Regole di regata e spirito di lealtà sportiva (*fair play*)

OCS? Ovvero Chi parte prima, non Sempre vince.

A parte gli scherzi, chi di voi non si è sentito disorientato tra tutte le sigle che si leggono nelle classifiche delle regate? Escludendo ovviamente i professionisti della vela, penso che per tutti gli altri sia utile ripassare i termini più frequenti, con un richiamo anche alle previsioni contenute nel **Regolamento di Regata della Vela 2021 – 2024** pubblicato da World Sailing di Londra e distribuito in Italia dalla FIV.

Dobbiamo poi considerare che nelle veleggiate non vale il Regolamento sopra menzionato, ma bensì le **Norme Internazionali per Prevenire gli Abbordi in Mare (NIPAM in italiano e IRPCAS in inglese)**, derivate direttamente dalla Convention on the International Regulations for Preventing Collisions at Sea del 1972 (**COLREGs**) emendata dall'I.M.O. (International Maritime Organization) e successivamente ratificata dai diversi Paesi membri delle Nazioni Unite.

Sembra una questione eminentemente burocratica, ma è fondamentale che chi partecipa ad una regata, soggetto quindi alle regole FIV, sappia che se incrocia un'imbarcazione non in regata, deve rispettare in questo caso le regole Nipam.

Fatta questa doverosa premessa, passiamo allora ad analizzare le situazioni che possono verificarsi in una regata, posto che le Nipam dovrebbero essere ben conosciute da chiunque vada per mare.

Innanzitutto bisogna sapere che un'imbarcazione è in regata dal segnale preparatorio fino a quando arriva e libera la linea di arrivo, o si ritira, oppure fino a quando il comitato di regata segnali un richiamo generale, un differimento della regata o una sua interruzione.

Quindi se la partenza avviene normalmente dopo 5 minuti dal segnale di avviso, le regole di regata sono in vigore già nelle



fasi di pre-partenza, quindi dal segnale preparatorio (bandiera P, I, Z o bandiera nera del Codice internazionale nautico – Regola 26) **4 minuti prima del segnale di partenza**, partenza che viene segnalata dall'ammainata di tutte le bandiere alzate in precedenza dal Comitato di Regata.

Particolare attenzione bisogna prestare durante l'ultimo minuto precedente al segnale di partenza; infatti scatta una penalità se in questo periodo qualsiasi parte dello scafo di una barca si trova nel lato di percorso della linea di partenza o di uno dei suoi prolungamenti (Regola 30.1 – Regola della bandiera I).

In questo caso l'infrazione costerà la squalifica dell'imbarcazione con l'indicazione **OCS** nella classifica finale, "*Did not start; On the Course Side of the starting line*". Per evitare la squalifica, la barca dovrà rientrare dagli estremi (se il segnale preparatorio è la bandiera India) e rifare la partenza, dando la precedenza a tutti!

Le Istruzioni di Regata possono prevedere, in alternativa alla Regola 30.1, l'applicazione della

Regola 30.2 – Regola della bandiera Z, della Regola 30.3 – Regola della bandiera U, oppure della Regola 30.4 – Regola della bandiera nera.

In tutti e tre i casi la zona "proibita" nell'ultimo minuto è il triangolo formato dagli estremi della linea di partenza e dalla prima boa, ma cambia la penalizzazione in caso di infrazione: con la bandiera Z la penalizzazione è del 20% sul punteggio finale e bisogna comunque rientrare per ripartire, mentre con bandiera U c'è la squalifica senza udienza, ma la barca viene riammessa se la prova è fatta ripartire o è ridisputata. Con bandiera nera la squalifica è definitiva anche se la prova è fatta ripartire o è ridisputata. A differenza della bandiera I, in questi ultimi tre casi non è possibile rimediare all'infrazione.

Attenzione quindi alle Istruzioni di Regata, che vanno lette bene **prima** della pre-partenza, anche per capire il significato delle bandiere alzate a riva sulla Barca Comitato.

Facciamo ora chiarezza tra le sigle del punteggio, con la traduzione italiana:



REALE
MUTUA

Agenzia Trieste Centro
Novelli & Zambon S.r.L.

Trieste - via F. Filzi, 4

tel. 040 639165

cell. 335 8466221

Scoring abbreviations:

- DNC Did not start; did not come to the starting area
- DNS Did not start (other than DNC and OCS)
- OCS Did not start; on the course side of the starting line at her starting signal and failed to start, or broke rule 30.1
- ZFP 20% penalty under rule 30.2
- UFD Disqualification under rule 30.3
- BFD Disqualification under rule 30.4
- SCP Scoring Penalty applied
- NSC Did not sail the course
- DNF Did not finish
- RET Retired
- DSQ Disqualification
- DNE Disqualification that is not excludable
- RDG Redress given
- DPI Discretionary penalty imposed

Sigle del punteggio

- DNC Non è partita, non è venuta nell'area di partenza
- DNS Non è partita (in casi diversi da DNC e OCS)
- OCS Non è partita; sul lato di percorso della linea di partenza al suo segnale di partenza e non parte o infrange la regola 30.1
- ZFP 20% di penalità in base alla regola 30.2
- UFD Squalificata in base alla regola 30.3
- BFD Squalificata in base alla regola 30.4
- SCP Applicata una Penalità sul Punteggio
- NSC Non ha compiuto il percorso
- DNF Non è arrivata
- RET Ritirata
- DSQ Squalifica
- DNE Squalifica non scartabile
- RDG Concessa riparazione
- DPI Penalità discrezionale imposta

In aggiunta a queste Regole, chi viene meno alle buone maniere, al buon spirito sportivo e/o ad un comportamento etico, può essere penalizzato e addirittura squalificato dal Comitato di Regata ai sensi della Regola 2 – Corretto Navigare e della Regola 69 – Cattiva Condotta, che si applica anche a terra, per esempio su quello che si scrive sui social, ecc..

Questo per dire che su tutto deve prevalere il buon senso ed il rispetto per il prossimo, soprattutto quando siamo tra Soci, è una questione di *fair play*.

Bob

N.B.: continueremo sui prossimi numeri con l'analisi di ulteriori Regole, riguardanti le altre fasi di regata come incroci, ingaggi, passaggi alle boe e arrivo.



Per. Ind. Priore Riccardo

**OTTIMIZZAZIONI ENERGETICHE
DI IMPIANTI DI MEDIA E GRANDE POTENZA**

✉ riccardo@consulenzetermotecniche.it



Sempre di razzi parliamo!

Three, two, one..... Board out!

Quando ero bambino, la TV in bianco e nero mi aveva insegnato il significato del conto alla rovescia, erano i tempi dei lanci spaziali e della conquista della luna.

Oggi invece, apprendo nuovi termini delle manovre veliche, o per meglio dire dei bolidi che sfrecciano sul mare 5 volte più veloci del vento reale su appositi pattini (giusto per mantenere in vita ancora per un po' i termini nella nostra lingua madre). Sì insomma i foils, la mainsail, gli helmsmen (quando sono 2) li potremmo chiamare anche in italiano, o forse è una forma di cortesia nei confronti di James Spithill? Per evitare fraintendimenti nel delicato momento di una virata o un'abbattuta a 50 nodi?

Proprio la velocità elevata è una caratteristica di queste sfide, con tutti i rischi conseguenti nelle manovre e le accortezze adottate per evitare incidenti. Queste imbarcazioni, AC75, le chiamano le Formula Uno del mare, anche per ricordare che i tempi di reazione di chi le conduce, devono essere necessariamente rapidi. Ma mentre per le automobili c'è un unico pilota, qui bisogna coordinare le azioni di più persone, con un sincronismo perfetto.

Fondamentale in questi casi è l'affiatamento dell'equipaggio e quindi sono necessari intensi e ripetuti allenamenti. Ecco, in questo caso il fattore umano è maggiormente determinante,

rispetto alla tecnologia messa in campo. Non ci sono diavolerie elettroniche o centraline a supportare e correggere l'intervento dell'uomo; anzi, anche l'energia necessaria ad attivare i meccanismi proviene dalla forza delle braccia.

Anche le regole di regata sono state modificate ed adattate all'evoluzione di tali mezzi.

Innanzitutto la penalità non richiede più una virata ed una abbattuta da farsi 2 volte come siamo abituati noi, comuni velisti; ma si limita a rallentare la barca fino a perdere 50 metri nei confronti dell'avversario, per poi riprendere con la massima velocità.

Ulteriore novità, considerate le velocità elevate, per prevenire possibili danni ai foils evidentemente ingombranti, ma anche per consentire agli arbitri di valutare se viene rispettato l'obbligo di tenersi discosti, è rappresentata dalla zona di delimitazione attorno allo scafo che non bisogna oltrepassare, che disegna un rombo con un perimetro distante 2 metri tutto intorno allo scafo, compresi i foils.

Insomma, ogni Coppa America è diversa dalla precedente, vuoi per gli scafi, per le attrezzature, ma anche per le regole. Noi invece rimaniamo sempre gli stessi, inguaribili romantici che credono, prima o poi, di portare la Coppa in Italia. Questa volta ci siamo andati vicino, andrà meglio la prossima. Buon vento Luna Rossa!

Bob



Vendée Globe 2020-2021, alcuni spunti di riflessione

Quando si parla di vela estrema, il primo esempio che viene in mente è il giro del mondo in solitario senza scalo, evento ben rappresentato dalla Vendée Globe con partenza e arrivo da Les Sables d'Olonne. La prima edizione della gara si è svolta nel 1989 e dal 1992 si tiene ogni quattro anni.

La gara è aperta ad ogni imbarcazione conforme ai parametri della classe Imoca 60, la cui denominazione I.m.o.c.a. altro non è che l'acronimo di International Monohull Open Classes Association. Si potrebbe quindi pensare ad una regata monotipo, invece, le imbarcazioni si possono costruire senza limiti di progetto (open class), purché nel rispetto di alcuni vincoli che riguardano la lunghezza massima delle barche monoscafo pari a 18,28 metri fuori tutto, e alcuni requisiti di sicurezza, per esempio quelli relativi alla stabilità.

Senza entrare nel merito della cronaca della gara o della classifica finale, desidero evidenziare alcune differenze progettuali delle barche che hanno partecipato, confrontandone i risultati finali, anche perché l'edizione appena conclusa ha messo in luce tutta una serie di esperienze, sorprendentemente diverse rispetto alle precedenti edizioni.

La prima considerazione da fare riguarda l'utilizzo o meno dei *foils* e quanto questi

ultimi hanno aiutato o meno i concorrenti. Ormai queste appendici dello scafo si stanno affermando sempre di più, come dimostrato dalle veloci regate costiere dell'America's Cup, al più lungo giro del mondo.

Ebbene, se guardiamo l'incidenza delle avarie, molte delle quali hanno costretto al ritiro, nella maggioranza dei casi sono state le conseguenze di urti delle appendici con oggetti sconosciuti (cetacei?). Anche l'exasperazione dei materiali di costruzione, privilegiando scafi più sottili e leggeri ricorrendo all'uso quasi incondizionato del carbonio, si è dimostrato un rischio crescente man mano che trascorrevano il tempo e le miglia percorse contro onde, non sempre favorevoli. Ci sono stati numerosi episodi di delaminazione anche strutturale ed un'imbarcazione addirittura è affondata, praticamente spezzata in due. Per fortuna lo skipper, Kevin Escoffier, è stato tratto in salvo da un altro concorrente, Jean Le Cam, dopo circa 11 ore alla deriva ad oltre 500 miglia a sud ovest di Città del Capo.



www.stationerydiscount.it

nuova triesteufficio

via pigafetta 1 - TRIESTE
tel. 040.81.22.28
fax 040.833.10.70

nuova triesteufficio

info@triesteufficio.it www.triesteufficio.it



Alla fine si sono contati 8 ritiri su 33 concorrenti, pari al 24%; comunque una percentuale in miglioramento rispetto alle edizioni precedenti (media del 44%).

L'arrivo è stato talmente incerto che i primi otto sono arrivati nell'arco di 19 ore, a testimonianza di quanto sia stata combattuta ed equilibrata la competizione lunga oltre 40.000 miglia. Da notare però che nei primi 10 ben 4 imbarcazioni erano prive di *foils*, a significare che tale innovazione migliora la velocità delle imbarcazioni, ma con una buona tattica e dosando bene le forze, si può essere altrettanto vincenti, sulle lunghe distanze.

Di fatto, lo stato del mare incontrato dai concorrenti alle latitudini australi non ha consentito un pieno utilizzo delle appendici, a causa di un'andatura a singhiozzo con alternanza di accelerazioni e frenate, tra creste e cavo dell'onda. Decelerazioni improvvise da 20 a 10 nodi comportano alti rischi di danni ai *foils* e infatti molte avarie si sono verificate in quel tratto del percorso.

A titolo di esempio prendiamo il sesto classificato, LinkedOut, che ha dovuto percorrere tre quarti della regata potendo utilizzare solo l'appendice di dritta, avendo danneggiato quella di sinistra nei mari del sud.

Assieme al secondo classificato, Apivia, rappresentano gli unici Imoca 60 di terza generazione arrivati tra i primi 10, nonostante i notevoli investimenti e le conseguenti aspettative di tanti altri skipper. Evidentemente l'exasperazione della velocità ricercata nei progetti più recenti, mal si



concilia con l'affidabilità, requisito forse più importante sulle lunghe distanze.

Una via di mezzo vincente si è rivelata la scelta di utilizzare scafi più collaudati, dotandoli di foils di ultima generazione. Come Maître Coq IV, la barca del 2015 classificatasi prima, oppure Bureau Vallée 2, ovvero l'ex Banque Populaire VIII, vincitore quattro anni fa ed ora arrivata terza.

Ma come non citare Jean Le Cam, con il suo sorprendente 4° posto a bordo di Yes We Cam!, imbarcazione senza foils; dall'alto della sua esperienza (3 partecipazioni alla manifestazione) ha voluto richiamare l'attenzione anche sui costi sempre maggiori che in futuro potranno essere motivo di esclusione per le nuove generazioni di velisti, di solito sprovvisti di grossi budget.

A tale proposito ha ricordato che alcuni team hanno speso 500.000 euro solo per una coppia di foil, ovvero il costo della sua barca, per poi alla fine arrivare solo 24 ore prima di lui. Una bella soddisfazione!

Complimenti per l'ottimo piazzamento anche all'unico italiano in gara, Giancarlo Pedote su Prysmian, arrivato 8° alla prima partecipazione.

Concludendo, ritengo che tale formula semi-libera, sia particolarmente riuscita nel favorire ricerca e sviluppo di nuove soluzioni, ma sarà necessario mantenere i limiti su certi parametri, anche di spesa, limiti utili a garantire una certa similitudine nelle prestazioni, per mantenere accesa la competizione e numerosa la partecipazione.

Bob



Classifica finale - Vendée Globe 2020-2021

(da <https://www.vendeeglobe.org/en/ranking> del 18/4/2021)

	Skipper/Boat	Foils	Arrival date	Race time
1	 Yannick BESTAVEN Maître CoQ IV	Yes	28/01/2021 03:19:46	80d 03h 44m 46s
2	 Charlie DALIN APIVIA	Yes	27/01/2021 19:35:47	80d 06h 15m 47s
3	 Louis BURTON BUREAU VALLEE 2	Yes	27/01/2021 23:45:12	80d 10h 25m 12s
4	 Jean LE CAM Yes We Cam!	No	28/01/2021 19:19:55	80d 13h 44m 55s
5	 Boris HERRMANN SEAEXPLORER - YACHT CLUB DE MONACO	Yes	28/01/2021 10:19:45	80d 14h 59m 45s
6	 Thomas RUYANT LinkedOut	Yes	28/01/2021 04:42:01	80d 15h 22m 01s
7	 Damien SEGUIN GROUPE APICIL	No	28/01/2021 11:18:20	80d 21h 58m 20s
8	 Giancarlo PEDOTE PRYSMIAN GROUP	Yes	28/01/2021 12:02:20	80d 22h 42m 20s
9	 Benjamin DUTREUX OMIA - WATER FAMILY	No	29/01/2021 09:05:20	81d 19h 45m 20s
10	 Maxime SOREL V and B-MAYENNE	No	30/01/2021 03:50:15	82d 14h 30m 15s
11	 Armel TRIPON L'OCCITANE EN PROVENCE	Yes	01/02/2021 06:27:50	84d 19h 07m 50s
12	 Clarisse CREMER BANQUE POPULAIRE X	No	03/02/2021 15:44:25	87d 02h 24m 25s
13	 Jérémie BEYOU CHARAL	Yes	06/02/2021 08:15:58	89d 18h 55m 58s
14	 Romain ATTANASIO PURE - Best Western®	No	06/02/2021 16:06:02	90d 02h 46m 02s
15	 Arnaud BOISSIÈRES LA MIE CÂLINE - ARTISANS ARTIPÔLE	Yes	11/02/2021 07:56:06	94d 18h 36m 06s
16	 Kojiro SHIRAISHI DMG MORI Global One	Yes	11/02/2021 10:52:56	94d 21h 32m 56s



17		Alan ROURA LA FABRIQUE	Yes	11/02/2021 19:29:56	95d 06h 09m 56s
18		Stéphane LE DIRAISON TIME FOR OCEANS	Yes	11/02/2021 21:36:00	95d 08h 16m
19		Pip HARE MEDALLIA	No	12/02/2021 00:57:30	95d 11h 37m 30s
20		Didac COSTA ONE PLANET ONE OCEAN	No	13/02/2021 19:47:03	97d 06h 27m 03s
21		Clément GIRAUD Compagnie du Lit / Jiliti	No	16/02/2021 09:28:31	99d 20h 08m 31s
22		Miranda MERRON CAMPAGNE DE FRANCE	No	17/02/2021 22:16:51	101d 08h 56m 51s
23		Manuel COUSIN GROUPE SÉTIN	No	20/02/2021 07:35:40	103d 18h 15m 40s
24		Alexia BARRIER TSE - 4MYPLANET	No	28/02/2021 06:23:44	111d 17h 03m 44s
25		Ari HUUSELA STARK	No	05/03/2021 07:35:46	116d 18h 15m 46s
RET		Sébastien DESTREMAU MERCY	No	Retirement date: 2021-01-16 12:00:00	
RET		Isabelle JOSCHKE MACSF	Yes	Retirement date: 2021-01-09 21:23:00	
RET		Fabrice AMEDEO NEWREST - ART & FENÊTRES	Yes	Retirement date: 2020-12-11 14:42:00	
RET		Sam DAVIES INITIATIVES-COEUR	Yes	Retirement date: 2020-12-05 13:00:00	
RET		Sébastien SIMON ARKEA PAPREC	Yes	Retirement date: 2020-12-04 14:00:00	
RET		Alex THOMSON HUGO BOSS	Yes	Retirement date: 2020-12-04 08:30:00	
RET		Kevin ESCOFFIER PRB	Yes	Retirement date: 2020-12-01 08:00:00	
RET		Nicolas TROUSSEL CORUM L'EPARGNE	Yes	Retirement date: 2020-11-16 15:00:00	

Diario di Bordo

Iniziamo in questo numero la pubblicazione di resoconti di viaggio dei nostri Soci, una specie di estratto dal Diario di Bordo, evidenziando gli spunti più interessanti e le notizie più utili per chi volesse navigare su rotte più occidentali dell'Adriatico, alla scoperta o riscoperta di mete e paesaggi spesso troppo trascurati.

Siete tutti invitati ad inviare alla Segreteria le vostre testimonianze per una possibile prossima pubblicazione.

Giugno 2020

Da Trieste ad Albarella
Un'idea alternativa
alla "solita" crociera

I miei ricordi di Albarella risalgono al 1991 quando ero in servizio sulle motovedette dei Carabinieri del Reparto Operativo Nucleo Natanti di Venezia e fui mandato in servizio sulla foce del fiume Po perché pescatori chioggiotti e ferraresi cominciarono a spararsi per la guerra delle vongole.



Al Marina di Albarella, con la motovedetta, andavamo solamente per fare rifornimento di gasolio e i miei ricordi mi riportavano immagini di un luogo turistico di lusso. Grandi Yacht ormeggiati vicini a lussuose ville, campi da golf frequentati dall'alta società veneta e lombarda seguiti a vista dalle loro guardie del corpo, ecc. ecc..

All'epoca mi dissero addirittura che sull'isola pascolavano liberi i daini e altri animali selvatici.

Quale occasione migliore, in questo anno di COVID 19, di ritornare in quei luoghi nei panni di turista neo pensionato?



Tanto più che Giulia non aveva mai visto quei luoghi.

Ritorniamo a giugno dell'anno scorso.

Data la distanza e il tipo di viaggio intrapreso, il marina di Albarella è stato contattato il giorno prima per prenotare un ormeggio al numero di telefono 0426332262.

Le impiegate del marina si dimostrano molto gentili già al telefono e oltre a darmi conferma che avrebbero tenuto un posto barca per la nostra Frea mi chiedono in quante persone siamo per metterci a disposizione anche due biciclette, in dotazione del Marina, per visitare l'isola.

Il cielo di metà giugno è ancora stellato quando molliamo gli ormeggi.

Passate le dighe Rizzo la prua è 240°. Poca aria e si procede a motore a velocità di crociera di quasi 6 nodi su un mare liscio che riflette le ultime stelle a ponente. Le previsioni del tempo ci avevano avvisato che l'alta pressione estesa su tutto l'Adriatico settentrionale non ci avrebbe concesso molto vento. Solo a metà pomeriggio, poche ore prima del nostro arrivo, una leggera brezza ci accompagna alla nostra destinazione.

La navigazione lungo le coste venete deve essere condotta prestando cautela perché, oltre ai campi boe segnalati sulle cartografie ufficiali, in mare si possono trovare innumerevoli oggetti riversati dalla corrente proveniente dalle foci dei fiumi e dalla laguna veneta.

Atterrando verso Albarella e precisamente verso la foce del Po di Levante, i fondali si abbassano a quote che per noi triestini possono essere insolite. Infatti, alla boa rossa di allineamento per l'ingresso del porto, distante circa mezzo miglio dalle bocche di porto, il fondale segna già meno di 5 metri. Se a questo si aggiunge che spesso in zona vi sono foschie che possono nascondere i punti di riferimento di una costa già di per sé bassa e monotona ci si rende conto che la cautela deve essere massima.

Dalla predetta boa rossa, la prua per entrare in porto in sicurezza è



di 214° con la raccomandazione di mantenere la destra nel canale.

I marinai del marina, preavvisati sul canale 9 vhf, vengono ad accoglierci all'ingresso del porto per accompagnarci al nostro posto.

Entrata di poppa in mezzo alle briccole. Due cime a prua sulle briccole e due cime a poppa sul molo di cemento. Acqua e energia elettrica a pochi passi.

Dopo le solite formalità svolte presso la reception, dove effettivamente ci vengono consegnate anche le chiavi delle nostre due biciclette, cominciamo i nostri giri turistici proprio con il giro del porto.

Il Marina ci da l'aria di un luogo che effettivamente in passato deve aver vissuto grandi fasti. Ai giorni nostri, pur essendo un luogo molto dignitoso e ben mantenuto, si nota l'assenza di recenti ammodernamenti.

Tutte le persone con le quali abbiamo avuto modo di parlare, ci hanno rivolto grande cordialità e sono state prodighe

di consigli e utili informazioni sul posto e soprattutto sui ristoranti dell'isola.

L'isola è privata. Per l'ingresso da terra bisogna dimostrare alla vigilanza che controlla gli accessi, di aver affittato casa o di essere ormeggiati nel marina. Durante il nostro soggiorno abbiamo notato che la vigilanza lungo le strade dell'isola è assidua e continua.

Aree residenziali caratterizzate da costruzioni di lusso con l'immane piscina, immerse nel verde e contornate da canali arginati da banchine. Ci ha stupito veramente la limpidezza dell'acqua che scorre in questi canali. Qui, al posto di yacht di lusso ci sono solo giochi gonfiabili e pedalò legati agli anelli lungo la banchina.

Il tramonto ha lasciato il posto alle stelle e nei prati i pavoni lasciano spazio alle lepri che liberamente pascolano nelle aree verdi tutte sempre molto curate.

Sorprendentemente, l'unica famosa specie selvatica autoctona della zona manca all'appello. Infatti, non abbiamo visto né sentito neanche una zanzara. Mistero subito svelato quando cominciamo a vedere frequenti passaggi di autocisterne adibite al trattamento degli alberi con la citronella.

Fine giornata presso uno dei ristoranti consigliati sull'isola per il rapporto qualità prezzo. Suggerimento che si è rivelato ottimo dato che ci siamo trovati bene tanto da ritornare anche la sera successiva.

Il giorno successivo, dopo la colazione su Frea, riprendiamo le nostre biciclette e ci avventuriamo per il giro dell'isola.

I confini naturali dell'isola sono il mare a est e gli argini ciclabili lungo il resto del perimetro.

A Nord Porto Caleri. Poco fondo, solo per piccole barchette con il motore fuoribordo.

A sud Porto Levante e l'ingresso al Marina dove siamo ormeggiati.

La spiaggia dell'isola è, per la maggior parte, a pagamento ma anche il restante spazio di libero accesso è molto ampio con la sabbia pulita e poco frequentata.

All'interno dell'isola c'è anche uno sporting center con campi da golf, campi da tennis e piscine. Qui i prezzi per ombrellone e sdraio sono più bassi di quelli praticati agli stabilimenti balneari di Grado in netto contrasto invece con i prezzi che abbiamo visto nelle vetrine di certi negozi di abbigliamento griffato.

Alla nostra partenza da Albarella ci lasciamo alle spalle un posto molto bello e ci auguriamo di poter ripassare magari per una tappa lungo una crociera che ci porti a visitare luoghi italiani ancora più a sud.

Un marina comodo e accogliente con tariffe leggermente più basse della media del nord Adriatico.

Paolo e Giulia



- Pluriennale esperienza nel settore termoidraulico
- Realizzazione e modifiche impianti gas ed idraulici
- Esecuzione di impianti di riscaldamento convenzionali o a pavimento
- Sostituzione, riparazione e manutenzione caldaie autonome a gas, libretto impianto
- Assistenza Tecnica Autorizzata Beretta

GFV IMPIANTI di Vigni Gianfranco
via San Pantaleone, 4/d Trieste 34147 - cell. 3456693075





Save the sea **Recycle cooking oil**



Ambiente: Progetto Save the sea Recycle cooking oil

La Presidenza Nazionale LNI ha recentemente concluso un accordo di partenariato per sostenere una iniziativa ecologica denominata *“Save the sea - Recycle cooking oil”* promossa da Marevivo e RenOils, invitando tutte le Strutture Periferiche ad aderire alla stessa.

Marevivo è l'associazione che da oltre 30 anni si occupa, a livello nazionale, della salvaguardia del mare e delle sue preziose risorse. RenOils è un consorzio senza scopo di lucro costituito nel 2016 (ai sensi del d.lgs 152/2006) e operativo dal 2018 e si occupa di aumentare e rendere più efficiente la raccolta degli olii e grassi vegetali ed alimentari esausti in Italia e garantirne la corretta gestione, salvaguardando l'ambiente.

La campagna in argomento va proprio in questa direzione: sensibilizzare i diportisti sulla corretta gestione dell'olio da cucina e favorirne la raccolta direttamente presso il posto di ormeggio.

Raccogliendo convintamente l'invito, nei giorni scorsi la nostra Sezione ha sottoscritto con la S.E.B. S.r.l. Servizi



Ecologici Brenta una convenzione per il recupero di olio alimentare esausto.

A breve verrà posizionato presso la Base Nautica un apposito contenitore, il cui svuotamento sarà effettuato periodicamente dalla ditta sopra citata.

Ritengo che questa iniziativa vada sostenuta con la collaborazione di tutti i Soci, in quanto rappresenta un modo tangibile di mettere in atto azioni di salvaguardia ambientale, anche nel nostro piccolo, nel rispetto dei dettami statutari e delle nostre sane abitudini.

Allo stesso tempo credo che questa opportunità venga incontro anche alle esigenze di tutti coloro che usano una friggitrice in casa....

Bob



Head Office
Strada Monte d'Oro 12/1
34147 TRIESTE – ITALIA
Tel. +39 040 2820050 r.a.

Per info +39 3707138065

R.S. SICUREZZA ANTINCENDIO





Dis-equality: un progetto mondiale con le classi paralimpiche, obiettivo Palermo 2021

Programmazione, iniziativa e lungimiranza le doti principe della Sezione Triestina della LNI. Si guarda lontano verso Palermo che con la sezione LNI di Palermo Centro sta organizzando l'appuntamento mondiale della Classe Hansa 303 in programma nelle acque del capoluogo siciliano dal 2 al 9 ottobre prossimi.

All'appuntamento mondiale e a tutti gli appuntamenti di avvicinamento saranno presenti gli atleti paralimpici del Team DIS-EQUALITY a bordo di due classi olimpiche Hansa 303 gentilmente concessi in uso dalla

sezione LNI del Lido di Venezia. Nicola Dodich skipper con Manuela Locarini e la neo socia Silvia Ranni con la milanese Costanza Caruso saranno i componenti della squadra agonistica che con maggio comincerà la sessione di allenamenti programmati per affrontare il prestigiosissimo appuntamento agonistico. Fanno parte del Shore Team Sparring Partners e assistenza anche Sebastiano Scubini e Marina Cebulec. Sono previsti allenamenti congiunti con le sezioni di Grado e Monfalcone al fine di potere simulare delle nutrite regate di flotta



per potere lavorare su velocità e tattica. Un impegno di livello a coronamento di nove anni di crescita nel mondo della IN-SUPER-ABILITA' che conferma ancora una volta la volontà di crescere nel corpo e nell'anima.

Berti Bruss

Crociera dis-equality tutti diversamente uguali

Dopo un anno di stop forzato dovuto ad una pandemia che ci ha fatto quasi perdere le speranze di un ritorno alla vita normale, la bruma si sta lentamente alzando lasciandoci vedere un filo d'orizzonte e dandoci finalmente la possibilità di tracciare una rotta verso una direzione diversa dal dubbio.

LNI con il progetto DIS-EQUALITY oltre alle altre attività in partenza (di cui negli altri servizi in questo numero) presso la sede della base Nautica, in vista della prossima apertura del prestigioso ed esclusivo Centro Sportivo della Diga Vecchia, dopo l'esperienza dell'estate 2019 del "GIRO DI SPERANZA" lungo le coste e le sedi consorelle LNI della penisola Italiana, si appresta a varare un nuovo progetto croceristico creato ad hoc per i propri appassionati. Il 19 luglio 2021 infatti, dalla base nautica LNI del Molo Fratelli Bandiera di Trieste partirà la Crociera DIS-EQUALITY 2021 con le imbarcazioni Justmen e Desire verso la costa Dalmata.

Quattro i turni di imbarco per un totale di 12 persone a turno, di una settimana ciascuno, con trasporti organizzati in imbarco e rientro con mezzi attrezzati a cura dell'organizzazione dai rispettivi porti di cambio. Sono previste le esplorazioni delle isole del Quarnaro, dell'arcipelago delle isole Incoronate, di quelle Zaratine con navigazione a sud fino alle Cascate della Krka, Sebenico e l'isola di Zirje. Sono previste sistemazioni di vitto e alloggio omni comprese. Chi dei Sigg. Soci volesse navigare in flotta al seguito o intercettare il gruppo durante la navigazione è pregato di mettersi in contatto con la sede. Buona navigazione.

Per Informazioni: disequality@leganavale.it.

Quando la classe non è acqua

Fermare, o meglio, saper fermare, firmando un momento con sensibilità e classe è una dote riservata al caso, alla fortuna o al talento. Di certo di arte e talento si tratta guardando una foto come quella rappresentata in questa pagina che non lascia dubbi sulla valenza dell'intenzione.

Tre sorrisi con e un minimo comune denominatore a suggello di un titolo che esalta una filosofia: **FELICITA'... BASTA POCO... E CHE CE VO'..?**



Questo è il titolo di questa foto scattata da Sergio Parovel dallo scorso anno click volontario dei DIS-EQUALITY TUTTI DIVERSAMENTE UGUALI alla vigilia della BARCOLANA con l'ultima giornata estiva prima di una sospensione annunciata per un imprevedibile maltempo. LA FORZA DELL'AMORE. Questo per noi è il concetto condensato e l'immagine simbolica di DIS-EQUALITY.

IN-SUPER-ABILITA' nell'affrontare le salite della vita su ruote, su gambe instabili, nell'impossibilità spesso di regalare un abbraccio. Forti però di un indelebile sorriso. Con questa foto Parovel vince l'edizione 2020 del Concorso Fotografico Nazionale Accademia Scaglia. Complimenti all'autore e buona navigazione da tutto il Team LNI - DIS-EQUALITY.

Berti Bruss

Il Circolo Sommozzatori Trieste rinnova le cariche sociali



Il 30 marzo si è svolta in modalità telematica, considerato il perdurare del momento pandemico, l'annuale Assemblea del Circolo Sommozzatori Trieste con all'Ordine del Giorno, oltre alla Relazione morale del Presidente del Consiglio Direttivo ed all'Approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 2020, anche il Rinnovo delle cariche sociali per il quadriennio 2021-2024.

Nella sua Relazione il Presidente uscente Enrico Torlo ha illustrato ai 43 soci collegati on-line l'importante attività svolta comunque dal sodalizio in quest'anno così difficile, dove si è riusciti a portare avanti tutti i corsi iniziati.

Per i noti motivi l'attività in piscina ha registrato uno stop per la didattica mentre è in parte proseguita per gli atleti del settore apnea.

Quando era permesso dai vari DPCM e da condizioni climatiche favorevoli sono state effettuate anche alcune uscite in mare, a Grignano, Barcola e Muggia.

È stato realizzato inoltre un ricchissimo programma di webinar, che hanno visto come relatori importanti personalità di livello nazionale, in particolare nei settori dell'apnea, dell'immersione

profonda, dell'archeologia subacquea e della specialità delle grotte sommerse.

Infine il Presidente Torlo ha ringraziato per l'importante contributo all'attività societaria apportato dai Consiglieri Andreja Bruss, Genziana Marussi e Luca Mestroni che non hanno inteso ricandidarsi per il prossimo Direttivo.

Dopo l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 2020 si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali.

Vista l'insolita modalità di effettuazione dell'Assemblea è stato deciso all'unanimità di procedere con votazioni palesi, effettuate le quali sono risultati eletti per il prossimo Direttivo i soci Matteo Longo, Paolo Marsich, Paola Nichetto, Maurizio Redivo, Lorenzo Sterni, Enrico Torlo e Giulio Torlo, quali Revisori dei Conti i soci Elena Ambrosi, Monica Lima e Chiara Pielli, quali componenti effettivi del Collegio dei Probiviri i soci Fabrizio Bonazza, Stefano Cirilli e Giancarlo Erice.

A fine lavori è stata illustrata una proposta per una gita sociale presso l'isola di Ponza ed è stato ribadito l'impegno legato alla gestione



della statua del San Giusto, posizionata nelle acque antistanti il porticciolo di Grignano.

A conclusione Giulio Torlo ha ringraziato nuovamente tutti i membri del Consiglio Direttivo uscente, ricordando che il loro impegno e la loro disponibilità sono stati determinanti per la via sociale, soprattutto in un anno complicato come il 2020, dove le restrizioni imposte a livello nazionale e locale hanno richiesto adattabilità e intraprendenza per portare avanti la didattica e le altre attività sociali.

Nel primo Consiglio Direttivo, tenuto il 10 aprile, sempre in modalità on-line, si è provveduto anzitutto all'attribuzione degli incarichi, che ha visto la riconferma di Enrico Torlo alla carica di Presidente, di Paola Nichetto alla Vicepresidenza, di Giulio Torlo come Tesoriere e di Maurizio Redivo quale Economo, mentre alla new-entry Lorenzo Sterni è stata affidata la Segreteria.

La funzione di Direttore Tecnico continua ad essere ricoperta da Maurizio Romano e sono stati nominati alcuni collaboratori: Chiara Pielli a supporto del tesoriere e Paolo Scaramuzza a supporto dell'economista, Stefano Cirilli che si occuperà dei progetti e delle collaborazioni scientifiche con l'aiuto di Fulvia Bradassi, mentre Riccardo Valli curerà la parte fotografica.

Il Presidente Torlo ha subito inteso riaffermare il costruttivo e profondo rapporto di collaborazione che lega il Circolo Sommozzatori Trieste e la nostra Sezione della Lega Navale, rafforzato dall'appartenenza di numerosi soci ad entrambi i sodalizi e riconfermato nel recente accordo di partenariato per l'espletamento di attività subacquee inclusive nell'ambito della Diga Vecchia.

FB

Prossimi appuntamenti

Compatibilmente con le prescrizioni governative relative alla pandemia, tempo per tempo vigenti, per il 2021 abbiamo programmato le seguenti attività:

Calendario regate e veleggiate sociali:

- 20/06/2021: Regata Lei&Lui (Vele Bianche)
- Fine agosto (data da definire): Veleggiata Interleghe Trieste – S.Croce (Vele Bianche)
- 04/07/2021: Veleggiata 10000 vele
- 17/07/2021: Veleggiata (Vele Bianche)
- 31/07/2021: Veleggiata Capitani Coraggiosi
- 14/08/2021: Veleggiata delle Stelle Cadenti (Vele Bianche)

- 05/09/2021: Regata Coppa dei Due Fari – Memorial Lodato
- 08/10/2021: Regata Barcolana Armatori LNI
- 01/11/2021: Veleggiata delle Fave

Attività ed Eventi culturali:

- lunedì 17 maggio ore 15.30: inizia il corso pesca ragazzi
- tutti i lunedì ore 17.30: lezione in terrazza di Thai Chi
- martedì 18 maggio ore 18.30: lezione dimostrativa in terrazza della pratica “Qi -Gong”
- mercoledì 16 giugno: Registrazione Concerto della Civica Orchestra di Fiati Giuseppe Verdi di Trieste



Corsi Pesca 2021

Anche quest'anno verranno organizzati alcuni corsi a cura del Gruppo Pesca. Ecco le caratteristiche dei primi due:

Corso “Ambiente e Pesca Giovanile 2021”

A CHI E' RIVOLTO

Il progetto è dedicato ai giovani e giovanissimi fino ai 14 anni di età (di seguito “ragazzi”).

PERIODO

Tra maggio e giugno 2021

STRUTTURA

- Gli incontri coinvolgeranno al massimo dieci/dodici ragazzi più tre tra formatori e collaboratori; su appositi modelli scritti saranno indicate le caratteristiche perseguite, le date, gli orari, i tempi di lavoro, ecc.
- Il progetto prevede una parte teorica (circa un'ora) da svolgersi in aula, e una seconda parte pratica da tenersi sul molo della Lega o sulla Diga Vecchia o dalla barca. Indicativamente: maggio: lunedì 17/24/31 e mercoledì 19/26 giugno: lunedì 7/14 - mercoledì 9/16/23 orario (ipotesi) – 15.00 – 18.00

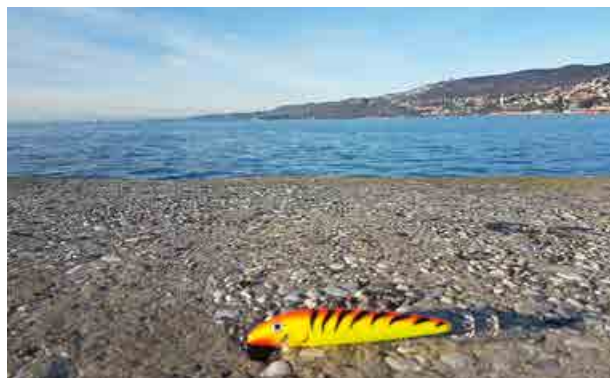
OBIETTIVI

sensibilizzare i ragazzi sui problemi legati all'ambiente marino accompagnando nozioni di ecologia e biologia marina; per la scuola pesca, fornire conoscenze e concetti teorici pratici per una pesca sportiva.

OBIETTIVI DIDATTICI TEORICI

Da svolgersi in aula o sul posto stesso dove avverrà l'atto pratico di pesca.

esprimere i concetti base sull'ambiente acquatico e i suoi abitanti in modo chiaro e corretto utilizzando un linguaggio



comprensibile ed esauriente, evidenziando la fragilità dell'ecosistema marino, la vita animale, e quindi il rispetto che ognuno deve rivolgere al mare e, nel nostro caso, ai pesci. Si potrà utilizzando materiale cartaceo (o informatico tipo proiezione di diapositive) esponendo avvenimenti o fatti realmente vissuti per avvalorare l'argomento in discussione.

OBIETTIVI DIDATTICI PRATICI

Da tenersi sulla Diga Vecchia o dalla barca con imbarcazioni della Lega o messe a disposizione dei Soci.

- Mostrare ai ragazzi l'uso della canna da pesca e del mulinello e farli poi pescare;
- In quest'occasione far capire loro che i pesci troppo piccoli o di non valore gastronomico vanno rilasciati, mentre quelli commestibili vanno tenuti in vivo in una nassa o secchio d'acqua;
- Mostrare anche i pericoli e le attenzioni da prestare (ami, scivolamenti, colpi di sole ...);

VERIFICA A FINE PROVE

Al rientro dalla prova pomeridiana chiedere ai ragazzi le loro impressioni, cosa li ha colpiti in particolare, cercare di capire se i concetti espressi nel corso della giornata sono stati in parte o in tutto recepiti.

VALUTAZIONI A FINE CORSO – GARA SOCIALE GIOVANILE DI PESCA (in una o più prove)

La valutazione tende ad accertare l'efficacia dell'intervento didattico e la



comprensione degli argomenti teorico-pratici trattati. E' indispensabile per valutare l'apprendimento e, nel caso, modificare le tecniche di formazione impiegate.

GARE SOCIALI DI PESCA

Dopo la conclusione del corso si organizzeranno due gare di pesca; una da barca e una da diga (Diga Vecchia). Classifica finale under e over 14 e nomina del campione socie giovanile.

NOTE:

- Prima dell'inizio del corso tutti i partecipanti dovranno essere in regola con l'iscrizione alla Lega Navale e in possesso della tessera FIPSAS/ATLETA valevole per l'anno in corso;
- Tutti i ragazzi saranno provvisti di giubbino salvagente sia che la prova pratica si svolga dalla barca oppure dalla diga;
- Nel corso della giornata saranno scattate delle foto che saranno poi riprodotte in un CD.

Corso Base di Pesca dalla Barca per adulti

A CHI E' RIVOLTO

Il progetto è rivolto ai Soci adulti della Sezione di Trieste della Lega Navale.

PERIODO

Tra maggio e giugno 2021

STRUTTURA

Il progetto prevede una serie di due o tre incontri di pomeriggio/sera di un paio d'ore ove la parte teorica sarà predominante. Gli incontri potranno svolgersi in aula oppure tenersi sul molo della Sezione o sulla Diga Vecchia.

OBIETTIVI

fornire conoscenze e nozioni pratiche per iniziare o migliorare la tecnica di pesca sportiva dalla barca evidenziando le criticità dell'ambiente marino e le nostre azioni volte alla sua salvaguardia.

OBIETTIVI DIDATTICI PRATICI

- Descrizione dei materiali e accessori;
- Mostrare l'uso corretto della canna da pesca e del mulinello;
- Esche e loro utilizzo;
- I pesci del golfo e tecniche di pesca dedicate;
- Pericoli e le attenzioni (ami, scivolamenti, colpi di sole ...);

NOTE:

- Prima dell'inizio del corso tutti i partecipanti dovranno essere in regola con l'iscrizione alla Lega Navale e in possesso della tessera FIPSAS valevole per l'anno in corso;
- Nel corso della giornata saranno scattate delle foto che saranno poi riprodotte in un CD.

agenzia tagliaferro 1949 snc	SUBAGENZIA M&M M&M ASSICURA SNC dott. Marco Delise e dott. Michele Gambini
CHIEDICI UN PREVENTIVO <i>per la tua barca...e non solo</i>	
UnipolSai ASSICURAZIONI	tagliaferro1949@gmail.com - +39 340 3864892



Corsi scuola vela per ragazzi 2021

Abbiamo il piacere di comunicare che anche quest'anno la Lega Navale Italiana Sezione di Trieste organizza i corsi di scuola vela per ragazzi (tra i 6 e 14 anni).

CALENDARIO:

- 14 giugno - 25 giugno: 1° CORSO BASE
- 28 giugno - 09 luglio: 2° CORSO BASE
- 12 luglio - 23 luglio: 3° CORSO BASE
- 26 luglio - 06 agosto: 4° CORSO BASE
- 09 agosto - 20 agosto: 5° CORSO BASE
- 23 agosto - 27 agosto: settimana di perfezionamento e/o recuperi

Il corso di vela si sviluppa su due settimane, da **lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 17.00**

PROGRAMMA GIORNATA TIPO

- ore 08.00: accoglimento, previa prenotazione settimanale
- ore 09.00: briefing e preparazione delle barche **1a uscita in mare**
- ore 12.00: pranzo nel ristorante sociale ore 13.30: **2a uscita in mare**
- ore 16.00: rientro a terra e disarmo barche ore 17.00: fine attività

Imbarcazioni: **OPTIMIST** per i piccoli, **BOOXY** per i grandi.

ISCRIZIONI

Lega Navale Italiana

Molo Fratelli Bandiera 9 - Trieste

Tel. 040/301394

E-mail: trieste@leganavale.it

Orario di segreteria: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: 17-19 sabato 10-12

Quote:

- € 350 Corso Base (due settimane)
- € 175 Corso Base (due settimane) 2° FIGLIO
- € 300 Enti convenzionati

- € 250 Soci Familiari
- € 150 Settimana aggiuntiva
- € 200 Settimana singola
- € 100 Settimana perfezionamento
- € 50 accoglimento dalle 8.00 alle 9.00

Per frequentare i corsi bisogna saper nuotare, avere 6 anni compiuti ed è obbligatorio un certificato medico per attività sportiva non agonistica in corso di validità.

Il costo è comprensivo di:

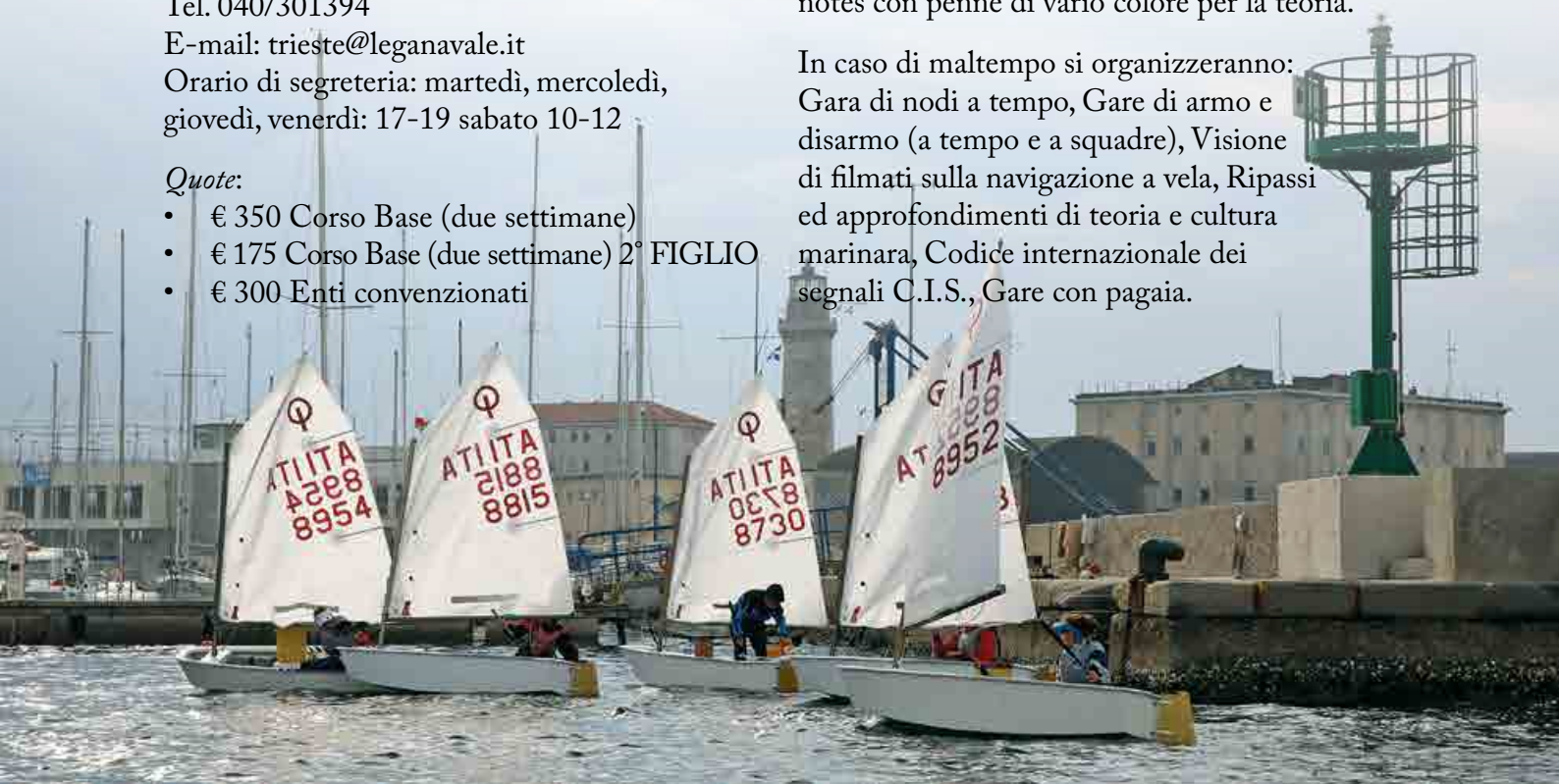
- tesseramento ed assicurazione FIV
- pranzi nel ristorante LNI
- noleggio salvagente fornito da LNI
- maglietta e cappellino con logo LNI
- zainetto con logo LNI

I ragazzi apprenderanno a navigare con imbarcazioni singole o in equipaggio. Impareranno a riconoscere i venti, fare i nodi e conoscere le parti della barca.

A fine del corso i ragazzi saranno in grado di partecipare ad una piccola regata in un contesto festoso.

Si consiglia di portare un ricambio completo comprensivo di pantaloncini, maglietta, costume da bagno, un k-way, una scarpetta chiusa per le attività in acqua, un cappellino ed un asciugamano, un quaderno o block notes con penne di vario colore per la teoria.

In caso di maltempo si organizzeranno: Gara di nodi a tempo, Gare di armo e disarmo (a tempo e a squadre), Visione di filmati sulla navigazione a vela, Ripassi ed approfondimenti di teoria e cultura marinara, Codice internazionale dei segnali C.I.S., Gare con pagaia.



Solidarietà con un flash mob

La Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana ha concesso il patrocinio ad una manifestazione di mobilitazione e sensibilizzazione nazionale, che si terrà domenica 4 luglio. Per aderire anche a livello locale, la Sezione di Trieste organizzerà una veleggiata dedicata al tema, di cui riportiamo una presentazione.

[10000 Vele contro la violenza sulle donne. Cambiamo rotta insieme! Il 4 luglio mettiamo un nastro rosso su tutte le barche](#)

*“Basta! Non se ne più!
Fermiamo questo
stillicidio continuo
di violenze sulle
donne. Diamo
un segnale forte
tutti insieme
e mettiamo un
nastro rosso su
tutte le nostre barche
a vela il 4 luglio”,
così si rivolge al popolo
della vela **Stefano de***

Dominicis, Presidente della
Associazione 10000 Vele di Solidarietà, e il
mondo della vela risponde in massa : **“Presente!”**

L'ASSOCIAZIONE 10000 VELE DI SOLIDARIETA'

L'iniziativa di attivare l'intero mondo della vela italiana in un flash mob per esprimere un tangibile e concreto sostegno alla lotta contro la violenza sulle donne è promossa da “10000 Vele di Solidarietà”.

L'associazione, che si attiva solo quando individua un tema importante, si è già distinta in passato per lodevoli attività solidali e di promozione sociale.

Ad esempio, nel 2011 ha raccolto fondi in favore degli alluvionati dello spezzino e delle 5 terre - con le donazioni ha acquistato e donato 2 pulmini per il trasporto dei disabili - mentre nel 2017 i fondi sono stati destinati ai terremotati di Amatrice.

LA TEMATICA 2021 È LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Il progetto ha come oggetto la sensibilizzazione verso il grave fenomeno della violenza sulle donne, definito dall'Onu un “flagello mondiale”.

Questa volta non è prevista la raccolta di fondi. La partecipazione è gratuita. Le poche ma ferree regole per prendere parte sono riportate sul sito della associazione www.10000veledisolidarieta.org.

IN VELA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

L'iniziativa 10000 Vele contro la Violenza sulle Donne è un appello a tutte le donne e agli uomini di buona volontà ad attivarsi e ad impegnarsi per fermare le molteplici forme di crimini contro le donne.

Le storie di violenza sulle donne riempiono quotidianamente in modo sempre più preoccupante le pagine dei giornali, ma scuotono anche le coscienze e suscitano vergogna e orrore in qualsiasi persona di buon senso.

UN CAMBIO DI ROTTA PER UNA SOCIETA' PIU' CIVILE

“Ci vuole un cambio di rotta deciso che deve essere compiuto tutti assieme, donne e uomini, senza schieramenti di parte, pregiudizi o pensieri divisivi”, afferma **Giancarlo Crocicchia**, uno degli organizzatori che ha lavorato gratuitamente giorno e notte alla realizzazione del sito arricchito di alcune opere fotografiche di **Daniele Deriu**,



immagini potenti e implacabili che mettono a nudo uno spaccato inquietante della nostra società violenta, sessista e disumanizzata. (Per il progetto completo “Se l’è cercata” di D. Deriu [https:// www.illogico.it](https://www.illogico.it)).

TUTTI INSIEME COME UN TEAM DI VELA

Come in un buon equipaggio, ognuno con le proprie caratteristiche, bisogna lavorare tutti insieme all’unisono per il raggiungimento di un risultato comune.

“Il mondo della Vela, nelle sue incredibili varianti e peculiarità, ha imparato da tempo a considerare la parità di genere come un fatto assodato. A noi piace dire e pensare che in barca non ci sia differenza di genere, di età, di classe. Abbiamo questa fortuna e da brave marinaie e marinai crediamo che la fortuna debba essere condivisa”, dice Stefano de Dominicis.

SAVE THE DATE: 4 LUGLIO 2021 METTIAMO UN NASTRO ROSSO SU TUTTE LE BARCHE

Domenica 4 luglio, tutti coloro i quali possiedono una barca o possono procurarsene una sono quindi invitati ad uscire e ad issare un lungo nastro rosso sui loro alberi quale segno distintivo e di appartenenza a questa enorme flotta solidale.

8000 KM DI SOLIDARIETA’

Le barche a vela tutte assieme stenderanno un simbolico e lunghissimo nastro

rosso per gli 8000 chilometri di coste di mari e laghi del nostro Paese.

LA VELA E’ MAESTRA DI VITA E PUO’ DARE TANTO

Questa iniziativa non deve rimanere fine a sé stessa ma deve rappresentare il primo avvicinamento tra un mondo che può dare tanto, quello della vela, ad un mondo al quale è stato tolto tanto se non tutto, quello delle vittime di violenza.

I TESTIMONIAL

L’adesione del mondo della vela è entusiastica e fortissima a livello nazionale e si sta verificando un tam tam incredibile sui social.

Gli iscritti sono già migliaia.

Sono molti i testimonial della vela che hanno già dato il loro consenso e disponibilità ad appoggiare il progetto: Mauro Pelaschier, Davide Besana, Pasquale De Gregorio, Matteo Miceli, Giovanni Soldini, Andrea Mura, Tommaso Chieffi, Dario Nosedà, Anne-Soizic Bertin, Susanne Beyer, Marianna De Micheli, Andrea Barbera, Marco Di Giglio, Lucia Pozzo, Giancarlo Pedote.

Molti altri si aggiungeranno a breve, inclusi gli skippers dell’ultima Vendée Globe.

Alla manifestazione hanno aderito anche moltissimi centri antiviolenza ed è in arrivo il patrocinio di Ministeri, Enti e Istituzioni.



**AZIENDA AGRICOLA
PITTARO**

VINI ALL’INGROSSO SFUSI E IMBOTTIGLIATI D.O.C.
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
CONFEZIONI NATALIZIE PERSONALIZZATE
CONSEGNA A DOMICILIO ED ASSAGGI GRATUITI

In via Fianona, 6 (p.le Valmaura) a Trieste - Tel. 040.81.03.60 - dal martedì al sabato



Notizie UNASCI: rinnovate le cariche sociali

Il 23 marzo si è tenuta la 22^a Assemblea Nazionale Ordinaria Elettiva U.N.A.S.C.I., associazione benemerita riconosciuta dal C.O.N.I. a cui siamo associati in qualità di associazione sportiva centenaria.

L'assemblea si è svolta in videoconferenza a causa delle note prescrizioni dovute all'emergenza sanitaria Covid-19. Ciò nonostante la partecipazione è stata numerosa, coronata dall'apprezzato saluto in apertura dei lavori, del Presidente Nazionale del CONI, dott. Giovanni Malagò, il quale ha espresso sincero apprezzamento per l'UNASCI, soprattutto per quello che fa annualmente, in termini di convegni, pubblicazioni e sostegno alle società sportive associate, con lo scopo di diffondere ed incrementare l'attività sportiva di giovani e meno giovani, in tutte le discipline ed in tutto il Paese.

Il Presidente Nazionale uscente, Avv. Bruno Gozzelino, constatato il raggiungimento del numero legale dei partecipanti, ha dichiarato aperta l'assemblea ed ha illustrato la Relazione sull'attività 2020 e sul programma 2021.

Ritengo utile riportare alcuni punti salienti.

Innanzitutto la consolidata struttura associativa con circa 200 società iscritte, potendo contare su una capillare presenza sul territorio grazie ai 19 Delegati Regionali e 67 Delegati Provinciali.

Degna di nota è l'iniziativa del rinnovato Museo Virtuale delle Testimonianze Storiche delle Società Sportive Centenarie UNASCI, liberamente fruibile su www.museounasci.com.

Vengono poi illustrati i progetti in corso: Progetto Archivi Vivi – Conoscere la storia dello sport, Progetto Celebrazione



degli anniversari – Onorare la nascita e la vita della società sportiva, Progetto Lancillotto e Nausica, Progetto filatelico Lo sport in cartolina – Immagini di oltre un secolo, Collaborazione con la Biblioteca dello sport – Coni provinciale di Bologna, Ventennale dell'Unasci.

Quindi si è passati alla votazione del Bilancio Consuntivo 2020, approvato all'unanimità. Anche il Bilancio preventivo 2021 è stato approvato, con le linee direttive dell'attività per il 2021.

I risultati dell'Assemblea Elettiva hanno determinato l'elezione del Presidente Nazionale Bruno Gozzelino, del Consiglio Direttivo composto da Andrea Penza, Marcello Zaetta, Alvisè Bragadin, Gian Carlo Carabelli, Leopoldo Raoli, Antonio Saccone, Marco Antonio Tieghi, Mario Lovo e Patrizia Longo. Rinnovato anche il Collegio dei Revisori dei Conti ora composto da Gerolamo Giudice (Presidente Collegio), Francesco Scarpellini e Sergio Rossi. Filippo Busoni è stato eletto Giudice Unico Nazionale (Organo di Giustizia di primo grado), mentre il Collegio dei Probiviri risulta composto da Sergio Pepe (Presidente), Giancarlo Giommetti, Giovanni Braconi, Mario Tellarini e Maria Federica Zacconi (da: <https://www.unasci.com/web/> del 13/05/2021).

Ai neo eletti, come pure ai riconfermati, esprimiamo i migliori auguri di buon lavoro per il prossimo triennio.

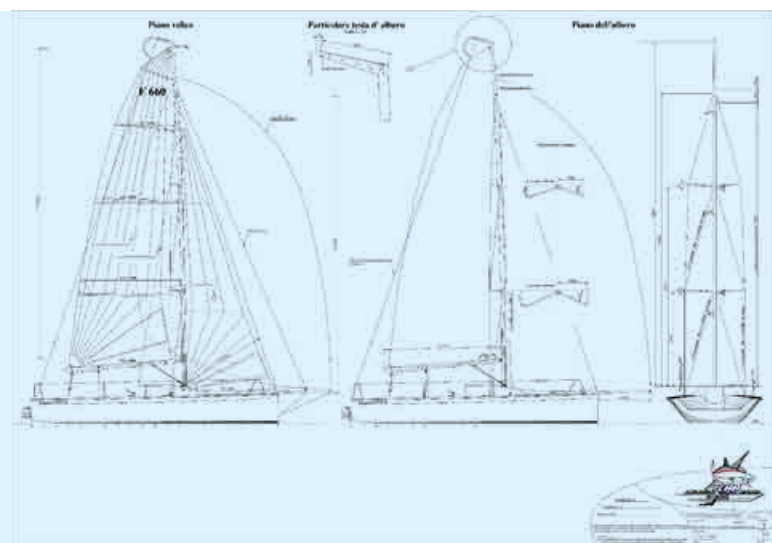
Bob

Mezzi a disposizione dei Soci

Compatibilmente con le necessità della Sezione, vengono messi a disposizione i mezzi sociali sotto riportati, per uscite giornalieri sui natanti, oppure anche più lunghe per l'imbarcazione Bruna:

imbarcazione Bruna; natanti Diabolik ed Eva; derive Laser, 420, Booxi, Snipe.

Per opportuna conoscenza, riportiamo le norme per l'utilizzo, che comunque sono anche esposte all'albo.



Norme per l'utilizzo dei natanti e delle imbarcazioni sociali della Sezione di Trieste

Art. 1 - Finalità.

L'utilizzo dei natanti e delle imbarcazioni sociali disponibili tempo per tempo presso la Lega Navale Italiana, Sezione di Trieste, è consentito ai Soci muniti di patente nautica o brevetto nautico, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo e per gli usi consentiti dallo stesso e nel rispetto delle seguenti norme.

Art. 2 – Elenco beni disponibili.

All'inizio di ogni anno viene stabilito dal Consiglio Direttivo della Sezione, e reso noto ai Soci, l'elenco dei natanti e delle imbarcazioni che possono essere messe a disposizione, fatti salvi i periodi di loro

utilizzo per attività sociali (per es.: corsi vela, corsi patente, open day, ecc.)

Art. 3 - Graduatoria per le assegnazioni.

L'assegnazione dei mezzi di cui all'art.1 avverrà in base alle istanze pervenute seguendo il semplice ordine cronologico.

Alla domanda andrà allegata fotocopia della patente nautica o del brevetto nautico. Per garantire a tutti pari opportunità, l'assegnazione avrà una durata massima di una giornata. Per periodi più lunghi, la richiesta dovrà specificare le motivazioni particolari, che verranno vagliate dal Consiglio Direttivo al momento della concessione o meno dell'autorizzazione.

In caso di diniego, il Consiglio Direttivo non sarà tenuto a rendere note le motivazioni della delibera.

Art. 4 - Modalità di utilizzo.

Il Socio a cui viene concesso l'utilizzo di uno o più mezzi di cui all'art.1, dovrà preventivamente firmare idonea Dichiarazione di assunzione di responsabilità indirizzata al Presidente della Sezione; al Socio assegnatario verrà altresì richiesto il versamento di una cauzione, a copertura di eventuali danni, pari a 100 Euro, rimborsabile al momento della riconsegna del bene e previa verifica dello stato del natante o imbarcazione.

A titolo di rimborso spese di ammortamento e manutenzione, al Socio assegnatario verrà richiesto un importo giornaliero proporzionato al valore del mezzo utilizzato.

Art. 5 - Norme di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nei sovra estesi articoli, si fa espresso rinvio alle norme tutte in vigore per l'utilizzo della Base Nautica, la Diga Vecchia e la frequenza della Sede Sociale.

(Edizione 04/2021)



Da Il Piccolo del 21/02/2021

Precisazione Alla Lega Navale il primo seabin

La Lega Navale precisa che «sul Piccolo di giovedì è apparso un articolo sul seabin posizionato nell'angolo sud della Sacchetta. Si fa cenno che in precedenza era stato installato nel marina San Giusto. Non si è detto però che la Lega navale italiana ha installato il primo seabin in assoluto nel 2018 in collaborazione con Wärtsilä e crai Insiel. Lo stesso è tuttora in funzione alla radice della nostra base nautica».

Da TasteVin n.1
febbraio/marzo 2021

UNA SCOMESSA SUL
MONDO DEI DIMENTICATI

VINI LE MAGNOLIE E DIS-EQUALITY

di **Berri Bessa**

Qualcuno potrebbe non capire il rapporto che lega il mondo del vino con quello delle diverse abilità o più volgarmente definite "disabilità". Innanzitutto bisogna capire quali siano le vere "disabilità" e dal giorno d'oggi sia in grado di definirli "almeno" a tutto tondo. E' questo un dilemma che lasciamo al lettore.

In realtà il legame, il nesso è molto forte sia in senso letterale che naturale. Terra e mare sono la base della vita e con loro la vite simbolo emblematico di partecipazione e condivisione. Noi per niente c'è chi disse in tempi non sospetti "prende e beviene tutti" spesso è il cadavere della fratellanza.

E su questo basi che è nato il consorzio fra l'Azienda Agricola Lazzaroni di Ponte di Piave (TV) con il Brand "LE MAGNOLIE e DIS-EQUALITY TUTTI DIVERSAMENTE LEGALI" progetto creato dalla LEGA NAVALE ITALIANA attraverso la presenza capillare lungo tutto il territorio triestino italiano con 260 soci, per l'occasione, la terapia e la promozione nel mondo delle persone diversamente abili attraverso le discipline sportive legate al mare oggi facilmente accessibili.

Il consorzio DIS-EQUALITY nasce nel 2012 dopo un'esperienza unica di navigazione lungo i mari lungo le coste italiane di un equipaggio di due persone composti da un malato di depressione e da un ceco totale in barca a vela per 3.500 miglia davanti alla vela il progetto di AMARETEBAPPA a beneficio della disabilità attraverso l'azione benefica e la promozione.

abilità inclusive offerta dal mare.

Oggetto della Presidenza della Lega Navale italiana è quello di promuovere ed affermare la volontà di affrontare lo spinoso e trascurato problema della disabilità a livello nazionale, annoverando le esperienze e l'opinione pubblica molto spesso sorda a tali

richiami.
Di così la qualità trova qualità ed il binomio DIS-EQUALITY - LE MAGNOLIE con un crisi di eccellenza rappresentato da un Prosecco ed un Pinot Grigio DOC e da un Cabernet BT affrontati sul territorio nazionale una sfida che per prima affronta un



Da Il Piccolo
del 01/04/2021

È il presidente della Lega Navale Scubini bocchia il Parco del mare. La preside del Nautico Bigotti in controtendenza per la nuova sede

Dal barista al grossista: «Chiediamo una svolta ma gli anni passano e lo scenario non muta»

LEVOO

«Spero di essere ricambiato» è stato il primo pensiero di Andrea Doligina, 54enne, che ha appena lasciato il lavoro di barista nella zona di Capogrande. «Doligina», più o meno da quando si è ritirato a coltivare quel suo orto di ortaggi che è ancora lì. Tra Mezzogiorno e Friuli. E di idee su come trasformare la sua vita. «Tanti stati d'animo e sempre una voglia di novità di offrire qualcosa di locale. Ristauri e altre iniziative. Nella villa di Milano, o dalla vicina Sarnano, dove dieci anni fa hanno piantato la vite. Ma sento che i locali già presenti abbiano paura della concorrenza. E pochi posti per farci crescere le loro produzioni».



ANDREA DOLIGINA
BARISTA
NELLA ZONA DI CAPIGRANDE



ROBERTO MUSTACCHI
PRESIDENTE
DEL NAUTICO DI CORTINA



DONATELLA BIGOTTI
PRESIDENTE
DEI LOCALI TRIESTINI



MICHELE RINI
PRESIDENTE DELLA
LEGGIA D'ITALIA



PIERPAOLO SCUBINI
PRESIDENTE DELLA LEGA NAVALE
DEL TRIESTINO



LORENZO DEFERRI
PRESIDENTE DEL CIRCOLO
DEI LOCALI TRIESTINI

Anche un residente della zona, Michele Rini, 37 anni, emiliano è venuto a Trieste per lavorare. «E' un'ottima diagnosi prima del quasi vococaputroppo», commenta. «Dal 2017, da quando sono qui, non ho visto cambiare questa area né ho sentito di progetti per questo fine. Si parla solo di Porto Vecchio, un sereno».

Ad alzare la voce, anche di qualche idea ma poca, sembra, è anche un operatore del Mercato ortofrutta, Roberto Mustacchi. «Ogni sindaco ci propone che andiamo via di qui - evadendo -, ma poi non accade nulla. L'articolo 52, una legge non ha servizi, la struttura è fatiscente, abbiamo anche una villa del Nal. Si parla di un'immersione ad acquisto fatto, ma noi non vogliamo essere noi».

Alla partenza c'è poi la Lega Navale. Il presidente del distretto, Pierpaolo Scubini, chiede coerenza. «Voi che qualcuno che faccia quello che dite durante la campagna elettorale», afferma. «Per quello che posso fare io qui, invito chiesto di poter prendere in considerazione la zona di Capogrande, riprendendo in considerazione dell'architetto Giovanni Finzi, e così via», quando era a capo dell'ex facoltà. «L'obiettivo era fornire nuovi posti lavoro ma anche ai professionisti del settore. Non è stato possibile. Ora in quest'area si sta realizzando un acquedotto che va a riempire la nostra città perché la struttura non sarà all'altezza di crescere».

Le cose si presentano per un sacco di tempo e la città non potrà fruirne dell'area.

«E' un po' che si discute di questo ma non si è ancora potuto fare nulla», dice Scubini.

che i comunisti possano avere una sede vi invitiamo a poter tornare a frequentare il nostro. Qualcosa di comune però c'è, dopo anni di lavoro, è la fine del nostro Nautico. Donatella Bigotti. La nuova Sede sarà in via Sarnano, 100 metri dalla sede attuale, è praticamente pronta. «Manca il giardino», racconta entusiasta. «Se tutto va bene i lavori potremmo finire a settembre».

In attesa del 2017 invece di una nuova sede sono i soci del Circolo dopo aver votato dell'Assemblea portuale, che guardano al futuro via Ottaviano Augusto. «Attendiamo», dice il presidente Lorenzo Defferri, «la decisione del Circolo e poi lavoreremo».

B.M.



Da Il Piccolo del 18/04/2021

Finanza e Capitaneria: triplo cantiere in vista nell'area della Lanterna a Trieste

In partenza quest'anno un programma di lavori per 7,6 milioni di euro totali. Il piano del Provveditorato alle opere pubbliche prevede nuovi impianti, uffici e alloggi

TRIESTE Riva Traiana e via Ottaviano Augusto dovranno aspettare ancora un po' di tempo per una riqualificazione ad hoc. In attesa che qualcosa si muova sul fronte di un progetto complessivo per l'area e per i suoi edifici, a partire da quest'anno è in programma un ampio piano di restauro di alcuni immobili della zona della Lanterna, che ospitano gli uffici della Guardia di finanza ma anche l'Ufficio della Sanità marittima e alcuni alloggi della Capitaneria di porto. A capo dell'operazione di riqualificazione c'è il Provveditorato interregionale alle Opere pubbliche per il Friuli Venezia Giulia – Trentino Alto Adige – Veneto, che a Trieste ha sede in via del Teatro Romano.

Sono ben tre gli interventi, molto attesi in particolare dal personale delle Fiamme gialle, che coinvolgono non solo gli interni ma anche gli esterni degli edifici, che contribuiranno così a cambiare il volto dell'area, che acquisirà davvero nuova vita tuttavia solo quando verranno decise le sorti dell'ex area Cartubi. Le tempistiche più definite sono state scritte nero su bianco per il primo immobile adiacente alla piscina Acquamarina. Si tratta appunto dello stabile che ospita alloggi del personale della Guardia Costiera e dell'Usmaf. Con 800 mila euro, già finanziati, verranno ristrutturati parte degli interni e gli esterni e sostituiti gli impianti di climatizzazione ormai obsoleti.

I lavori, che comporteranno per alcune famiglie anche un trasloco temporaneo, partiranno fra circa tre mesi – tempo di indire e concludere la gara per individuare l'impresa edile – e dureranno più o meno otto.

Nel piano triennale delle opere del Provveditorato compare anche il cantiere da un milione di euro, della durata di un anno, per la sede che ospita il I Gruppo reparto operativo territoriale e il II Gruppo servizi stanziali Porto e spazi doganali della Guardia di finanza. Anche qui si parla di rinnovo dell'impiantistica e delle rifiniture interne. La gara per redigere il progetto esecutivo partirà il prossimo anno.

Nel piazzale in cui spicca la Lanterna c'è anche l'altra caserma della Guardia di finanza, dedicata al "Maresciallo Ordinario Mare Armando Postiglioni", sede del Reparto operativo aeronavale e della Stazione navale di Trieste. Sono stati stanziati 5,8 milioni per l'immobile, al momento abbastanza sgarrupato, costruito nel 1913. Anche in questo caso si parla di una riqualificazione che partirà a breve. Attualmente i tecnici del Provveditorato devono individuare lo studio che produrrà il progetto definitivo/esecutivo, mettendosi all'opera da giugno e concludendolo in qualche mese. Qui si parla sempre di manutenzione, rifacimento della facciata e ridefinizione degli uffici, con il recupero del sottotetto per nuovi spazi di lavoro. S'insertisce anche il restauro della banchina retrostante l'edificio della Guardia di finanza. Nell'ambito di questo cantiere è prevista anche la demolizione della rimessa per il lavaggio delle barche, una struttura vecchia, che verrà trasformata in un edificio di volumetria minore, dedicato ad uffici e autorimessa per mezzi di servizio. Una decisione presa in accordo, come per gli altri progetti, con la Soprintendenza e, in questo caso, con l'obiettivo di diminuire volumetrie e cubature nell'area, da rendere così più fruibile per la cittadinanza, che fino a qui al momento stenta a inoltrarsi attraverso la passeggiata sul lungomare.

Ma il cambio di passo per quest'area, a cui ha dato il suo contributo anche la Lega Navale, rimettendo a posto gli edifici del sodalizio, dipende dalla rivalutazione dell'area di Porto Lido, dove al momento è pianificata la costruzione del Parco del mare. Solo in seguito verrà messa in pratica la possibilità di unire i due spazi con l'abbattimento di un muro, presente tra gli edifici della Guardia di finanza: questa è l'idea degli addetti ai lavori, che hanno intenzione anche di dare un nuovo volto al piazzale della Lanterna, attualmente adibito a parcheggio.

Benedetta Moro



KDM SUB SERVICE SRL
LAVORI SUBACQUEI
info@kdmsubservice.it



foto Diego Poloniato

03/2011 03/2021
10 ANNI

